



CIOFS-FP

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale

MATURITA', PROFUGA SIRIANA SI DIPLOMA RACCONTANDO DI ESSERSI SALVATA CON I RACCONTI DI CAMILLERI E CON L'ATTENZIONE DELLA FORMAZIONE CIOFS – FP

Salvata dalle storie del Commissario Montalbano di Andrea Camilleri e dalla tenacia di una ampia rete di sostegno fatta da associazioni, volontari e dal CIOFS – FP di Bologna. E' la storia incredibile di Fatima Alrachid, profuga siriana che in questi giorni si è brillantemente diplomata all'Istituto Crescente Pacinotti del capoluogo emiliano.

È una storia dal sapore tutto siciliano quella di Fatima. A otto anni scampa ad una vera e propria strage nel suo paese d'origine: la martoriata Siria. Fugge verso il Libano, altra Nazione dilaniata dalla guerra tra potenze straniere. Arriva in Sicilia assieme alla madre e due fratelli, utilizzando uno dei tanti corridoi umanitari aperti verso il Medioriente. Quando arriva sull'isola siciliana è atterrita dal terrore dei conflitti bellici e dalla paura di perdere quel poco che era riuscita a portare dal suo paese.

Torna, a fatica tra i banchi di scuola, quando ha già 13 anni. A sedici anni riesce a conseguire la licenza di terza media. Poi incontra i racconti di Camilleri. Le si apre un mondo. Riesce a intravedere una speranza e una sicurezza che mai aveva avuto. Sceglie di andare avanti e di non mollare. Con grande forza e determinazione si getta nelle braccia del mondo della Formazione Professionale a Bologna. E' il suo universo. Passo dopo passo: arriva all'istituto di istruzione superiore Crescenzi Pacinotti e conquista l'ammirazione di insegnanti e compagni di classe. Ora è arrivato il diploma e un futuro meno denso di timori.

Davanti ai commissari ha voluto raccontare la sua storia intitolandola 'Difficile ma non impossibile', spiega quanto siano state importanti le parole dello scrittore siciliano per

proseguire gli studi e la sua integrazione nel nostro Paese. Così come per altro il sistema educativo che il CIOFS - Fp porta avanti sulle orme di San Giovanni Bosco.

“L’esempio di Fatima, commenta Suor Manuela Robazza presidente nazionale del CIOFS, non solo ci riempie di gioia per il risultato conseguito dalla ragazza. Ma è l’ennesima dimostrazione che il sistema educativo e professionale, concepito da Giovanni Bosco, è perfettamente linea con i temi che stiamo vivendo. È attualissimo perché mette sempre al centro la persona, facendone emergere le caratteristiche peculiari”.